



COLLEGIO REGIONALE DEI MAESTRI DI SCI DEL PIEMONTE

Alla REGIONE PIEMONTE

AI COLLEGIO NAZIONALE MAESTRI DI SCI ITALIANI

ALLA F.I.S.I.

Alla F.I.S.I. Aoc

AI FORMONT

Alle SCUOLE DI SCI

Agli Aspiranti Maestri di Sci Alpino

All'A.M.S.A.O.

Loro indirizzi e-mail

Pubblicato il 23/01/2026 sui siti web:

www.maestridischiemonte.it

<https://www.formont.it>

Prot. n.36

Torino, 23 gennaio 2026

OGGETTO: 47° CORSO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE PER MAESTRI DI SCI ALPINO
PROVE DI SELEZIONE TECNICA

TENUTO CONTO della legge 8 marzo 1991, n. 81 recante “*legge-quadro per la professione di maestro di sci e ulteriori disposizioni in materia di ordinamento della professione di guida alpina*”;

CONSIDERATA: la legge regionale 23 novembre 1992, n. 50 e s.m.i. recante “*ordinamento della professione di maestro di sci*”;

CONSIDERATI gli artt. 1 co. 1-ter e 2, co. 1 della legge regionale 23 novembre 1992, n. 50 così come modificati dalla legge regionale 8 aprile 2024, n. 24 (pubblicata in B.U 9 aprile 2024, 6° suppl. al n. 14) che ha introdotto la figura dell'allievo maestro di sci ovvero ha stabilito che: «*La frequenza dei primi moduli dei corsi tecnico-pratici didattici e culturali e il superamento dei relativi esami consente di conseguire la qualifica di allievo maestro di sci nelle diverse discipline previste dalla presente legge; l'allievo maestro di sci, al fine del conseguimento del titolo di maestro di sci, svolge, nell'ambito di una scuola di sci sotto la*



COLLEGIO REGIONALE DEI MAESTRI DI SCI DEL PIEMONTE

vigilanza del direttore della scuola stessa, per un periodo minimo di trenta ore, l'attività di insegnamento della propria disciplina nei campi scuola oppure in altre piste fino al livello tecnico previsto dalla qualifica di allievo maestro; il Collegio regionale dei maestri di sci, adotta specifico regolamento attuativo e stabilisce annualmente il numero di ore per le differenti discipline previste» e inoltre ha aggiunto al comma 1 dell'art. 5 della sovra emarginata legge dopo le parole «dei relativi esami», «(...)nonché del periodo di insegnamento di cui all'art. 3 co. 1ter»;

CONSIDERATA la Delibera della Giunta Regionale del 6 settembre 2024, n. 6-142/2024/XII recante «*Approvazione dei criteri per le attività formative, di aggiornamento professionale, delle relative commissioni e sottocommissioni d'esame, nonché per le modalità di iscrizione e per le procedure di accertamento dell'abilitazione professionale per i maestri di sci. Disposizioni per le convenzioni con il Collegio regionale maestri di sci del Piemonte. Revoca delle deliberazioni della Giunta regionale vigenti in materia*»;

CONSIDERATO: l'allegato A della Delibera di Giunta regionale del 6 settembre 2024, n. 6-142/2024/XII recante i criteri per le procedure di accertamento dell'abilitazione professionale dei maestri di sci e per gli atleti meritevoli;

PRESO ATTO: che l'allegato A della Delibera di Giunta regionale del 6 settembre 2024, n. 6-142/2024/XI ha indicato al punto 1.1.6 i requisiti di esonero dalla prova di selezione tecnica ed accesso diretto al corso, a favore degli atleti che abbiano fatto parte ufficialmente, per almeno un anno, negli ultimi tre anni delle squadre nazionali per le discipline alpine, ovvero per lo sci di fondo, (ivi compresa la disciplina biathlon quale specialità appartenente al gruppo dello sci nordico) o per lo snowboard;

RICHIAMATO il punto 1.1.9. dell'allegato A della D.G.R. 6 settembre 2024, n. 6-142/2024/XI che ha stabilito che: «*i candidati esonerati dalla prova di selezione tecnica di cui al punto 1.1.6, che risultino essere inseriti in un organico di una squadra nazionale (sci alpino, sci di fondo, ivi compresa la disciplina biathlon quale specialità appartenente al gruppo dello sci nordico e snowboard) al momento della frequenza del corso di formazione, non saranno considerati, ai fini del conteggio delle giornate di assenza, nei limiti previsti dai singoli regolamenti di cui all'articolo 10, comma 7 della l.r. 50/1992, gli impegni sportivi/agonistici, regolarmente attestati dalla F.I.S.I., concomitanti con i periodi formativi previsti nel calendario della formazione; restano obbligatorie le sezioni d'esame di cui all'articolo 5 della l.r. 50/1992, così come determinate dalla FISI e dal Collegio Nazionale maestri di sci ai sensi degli articoli 8 e 16, comma 1, lettera d) della Legge 81/1991*»;

RICHIAMATO il punto 1.1.10. dell'allegato A della DGR 6 settembre 2024, n. 6-142/2024/XI che ha stabilito che: «*per i candidati esonerati dalla prova di selezione tecnica di cui al punto 1.1.6, che non risultino essere inseriti in un organico di una squadra nazionale (sci alpino, sci di fondo, ivi compresa la disciplina biathlon quale specialità appartenente al gruppo dello sci nordico e snowboard) al momento della frequenza del corso di formazione, verrà introdotto un sistema di riconoscimento di crediti "ad personam"*



COLLEGIO REGIONALE DEI MAESTRI DI SCI DEL PIEMONTE

attribuibili attraverso l'ente di formazione professionale incaricato dell'erogazione del corso; il Collegio, mediante specifico regolamento attuativo, da approvarsi ai sensi dell'articolo 10, comma 7 della l.r. 50/1992, determina le condizioni di applicazione dei crediti, fatta salva la non esonerabilità delle sezioni didattiche e culturali»

RICHIAMATO l'allegato A1 della Delibera di Giunta regionale del 6 settembre 2024, n. 6-142/2024/XI con la quale sono stati fissati i criteri di valutazione per le prove di selezione tecnica per l'ammissione al corso di formazione per aspiranti maestri di sci – disciplina sci alpino e per l'attribuzione di crediti valutativi nelle prove di selezione e durante l'iter formativo

TENUTO CONTO della delibera del Consiglio direttivo del 22 gennaio 2026 con la quale il Consiglio ha approvato lo schema di bando per l'istituzione del 47° corso aspiranti maestri di sci alpino, approvando contestualmente le modalità di svolgimento delle prove di ammissione tecniche;

IL PRESIDENTE DEL COLLEGIO REGIONALE MAESTRI DI SCI DEL PIEMONTE

RENDE NOTO CHE

il Collegio Regionale dei Maestri di sci del Piemonte con delibera del Consiglio Direttivo del 22/01/2026 - anche sulla scorta delle indicazioni contenute nel *“Documento riunito afferente ai criteri unificati per la redazione del bando per l'istituzione delle prove di selezione ai fini dell'accesso ai corsi aspiranti maestri di sci alpino”* così come congiuntamente approvato il 15 novembre 2019 dal Col.Naz. (Collegio Nazionale dei Maestri di sci) e dalla F.I.S.I. (Federazione Italiana sport invernali) - ha stabilito le date per lo svolgimento delle prove di selezione tecnica per l'accesso al corso in oggetto, organizzato dal Collegio scrivente in collaborazione con il FORMONT.

Pertanto, si informano gli interessati che sono aperte le iscrizioni alle prove di selezione per l'accesso al **47° Corso Regionale di Formazione per Aspiranti Maestri di SCI ALPINO**, relativo al biennio **2026/2027**.



COLLEGIO REGIONALE DEI MAESTRI DI SCI DEL PIEMONTE

Sommario

1. PROGRAMMA.....	5
2. REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLE PROVE DI SELEZIONE TECNICA - DOCUMENTI DA ALLEGARE LA DOMANDA.....	5
3. MODALITÀ PER L'ISCRIZIONE	6
3.1. PROCEDURA DI ISCRIZIONE	6
4. QUOTA DI ISCRIZIONE ALLE PROVE DI SELEZIONE TECNICA.....	7
5. QUOTA DI ISCRIZIONE AL SUCCESSIVO CORSO	8
6. SISTEMA DI VALUTAZIONE	8
7. OGGETTO DELLA PROVA DI SELEZIONE.....	8
7.1. PRIMA FASE - SLALOM GIGANTE CRONOMETRATO	9
7.1.1. DISPOSITIVI DI SICUREZZA – SLALOM GIGANTE CRONOMETRATO	9
7.3. TERZA FASE – PROVE IN CAMPO LIBERO – (SOLAMENTE PER I CANDIDATI DICHIARATI DALLA SOTTOCOMMISSIONE “RIVEDIBILI”	10
8. VALUTAZIONE E MODALITÀ DI VOTAZIONE	10
8.1. PRIMA FASE - SLALOM GIGANTE CRONOMETRATO.....	11
8.1.2. ESONERI	11
8.2. SECONDA E TERZA FASE – PROVE IN CAMPO LIBERO ARCHI	12
8.2.1. CREDITI VALUTATIVI DA ATTRIBUIRE ALLE PROVE DELLA II E III FASE	12
8.3. TERZA FASE – PROVE IN CAMPO LIBERO ARCHI - RIVEDIBILI	13
8.4. DISPOSITIVI DI SICUREZZA.....	14
9. DISPOSIZIONI FINALI.....	15
10. ESENZIONE DALLE PROVE DI SELEZIONE TECNICA PER ATLETI MERITEVOLI.....	16
10.1. FREQUENZA DEL CORSO DI FORMAZIONE PER ATLETI MERITEVOLI	16
11. PROGRAMMA INDICATIVO DEL CORSO DI FORMAZIONE.....	17
12. IMPORTANTI INFORMAZIONI RELATIVE AL PERCORSO FORMATIVO	17
13. QUALIFICA ALLIEVO MAESTRO	19
14. ISCRIZIONE ALL'ALBO PROFESSIONALE.....	20
15. PUBBLICAZIONE	20
ALLEGATI.....	20



COLLEGIO REGIONALE DEI MAESTRI DI SCI DEL PIEMONTE

1. PROGRAMMA

Date test tecnico:

- **2 marzo 2026** (opzionale/recupero **3 marzo 2026**) - PRIMA FASE – Slalom gigante a cronometro;
- **3 marzo 2026 e occorrendo 4 marzo 2026** – SECONDA e TERZA FASE;
- **4 marzo 2026 e occorrendo 5 marzo 2026** – TERZA FASE – (Rivedibili);
- **6 e 7 marzo 2026** giornate riserva di recupero;

Località: DA DESTINARE

Si precisa che le date delle prove e la località, una volta individuata, potrebbero subire delle variazioni

A ciascun candidato, regolarmente iscritto secondo le procedure che seguono, verrà tempestivamente trasmessa – **ESCLUSIVAMENTE VIA POSTA ELETTRONICA** - la convocazione contenente la data, il luogo e l'ora in cui dovrà presentarsi per l'effettuazione delle prove di selezione.

In ogni caso, al fine di una capillare veicolazione, la convocazione sarà pubblicata sul sito internet del Collegio Regionale Maestri di sci – area NEWS e DIVENTA MAESTRO (www.maestridispiemonte.it) - stabilendo quindi sin d'ora, che è responsabilità e onere di ogni candidato verificare la propria casella di posta oppure il sito del Collegio.

2. REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLE PROVE DI SELEZIONE TECNICA - DOCUMENTI DA ALLEGARE LA DOMANDA

Per l'ammissione alle prove di selezione al corso di formazione ed ai successivi esami, i candidati devono:

- ➔ Possedere la cittadinanza italiana o di un altro Stato membro dell'Unione Europea;
- ➔ Aver compiuto il 18° anno di età **entro e non oltre il giorno fissato per il termine della presentazione della domanda di iscrizione così come più precisamente definito della sezione “Punto 3.1. Modalità di accoglimento della domanda” del presente Bando (24 febbraio 2026)**;
- ➔ Possedere il diploma di scuola dell'obbligo o, se provenienti da stati esteri, un titolo di studio equipollente;
- ➔ Non aver riportato condanne penali che comportino l'interdizione, anche temporanea, dall'esercizio della professione, salvo che non sia intervenuta la riabilitazione;
- ➔ Tessera F.I.S.I. in corso di validità (stagione 2025/2026);
- ➔ Polizza assicurativa RCT (anche necessaria per l'utilizzo degli impianti di risalita di cui al d.lgs. 28 febbraio 2021, n. 40 e s.m.i.) da presentare al momento dell'accredito per le prove tecniche di selezione. **N.B:** i tesserati **F.I.S.I con copertura assicurativa NON sono obbligati ad altra assicurazione;**



COLLEGIO REGIONALE DEI MAESTRI DI SCI DEL PIEMONTE

Dovranno inoltre allegare alla domanda d'iscrizione la seguente documentazione:

- (a) Certificato medico sportivo per attività agonistica – slalom gigante e slalom speciale (discipline tecniche, **NO discipline veloci**) – rilasciato da un Centro Medico Sportivo o da Centro Medico convenzionato A.S.L – **da caricare in fase di iscrizione e consegnare a mano al momento dell'accreditamento riportante data di scadenza successiva alle prove di selezione tecnica almeno 31 marzo 2026;**
- (b) Copia (entrambi i lati) di un documento d'identità in corso di validità (carta identità, passaporto) **da caricare in fase di iscrizione e consegnare a mano al momento dell'accreditamento – da inviare anche via e-mail unitamente al contabile del bonifico della quota d'iscrizione;**

La domanda di partecipazione, prodotta dalla piattaforma di iscrizione, dovrà essere stampata a cura del candidato/a **corredato di marca da bollo di euro 16,00** (da posizionare in alto a destra del modulo nell'apposito riquadro) e i relativi allegati richiesti (v. punti (a) e (b) precedenti) e consegnata al momento dell'accreditamento, unitamente al documento di cui all'allegato 1 “Modulo di assunzione responsabilità per l'uso di abbigliamento antitaglio nello sci alpino” sottoscritto in originale dal candidato/a

3. MODALITÀ PER L'ISCRIZIONE

L'iscrizione alle prove di selezione tecnica dovrà avvenire attraverso il sito internet del Formont utilizzando il seguente link:

<https://formont.it/centri/cesana/>

Selezionare: **47° corso aspiranti maestri di sci alpino**

3.1. PROCEDURA DI ISCRIZIONE

Una volta inseriti tutti i dati anagrafici richiesti dalla procedura e dopo aver caricato i documenti necessari – punto 2 lett. (a) visita medica e punto 2, lett. (b) documento di identità: Carta identità o passaporto [*Dimensione max 15mb. Formati consentiti jpg, pdf, png.*] – seguire la procedura indicata per il successivo pagamento (vedi punto 4).

Il sistema restituirà all'indirizzo e-mail indicato in fase di iscrizione (**prestare estrema attenzione all'inserimento dell'indirizzo di posta elettronica**) la notifica di avvenuta iscrizione.

In allegato alla notifica il sistema includerà:

- la domanda di iscrizione completa di tutti i dati inseriti in fase di registrazione che dovrà, a cura del/la candidato/a, essere stampata, affrancata con marca da bollo da euro 16,00, sottoscritta in originale con allegati copia fotostatica della visita medica



COLLEGIO REGIONALE DEI MAESTRI DI SCI DEL PIEMONTE

in corso di validità e copia di un documento di identità,

- L'allegato 1 "Modulo di assunzione responsabilità per l'uso di abbigliamento antitaglio nello sci alpino" sottoscritto in originale dal candidato/a che dovrà, a cura del/la candidato/a, essere stampato e sottoscritto in originale

In sede di accreditamento delle prove (riunione distribuzione pettorali), il fascicolo così composto dovrà essere consegnato in originale al funzionario dell'ente formativo presente.

MODALITA' DI ACCOGLIMENTO DELLA DOMANDA

Le domande saranno accolte solamente se inserite nel sistema a partire dalle ore **12:00 di lunedì 26 gennaio 2026** ed entro le ore **23:59 del 24 febbraio 2026**. Trascorso tale termine non sarà possibile inserire nuove iscrizioni.

NON SARANNO ACCETTATE DOMANDE CONSEGNATE O PERVENUTE CON MEZZI DIVERSI RISPETTO ALLA PROCEDURA DESCRITTA

Si declina ogni responsabilità per la dispersione di comunicazioni dovute ad inesatta indicazione del recapito e-mail del candidato oppure a mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo di posta elettronica indicato in fase di iscrizione.

4. QUOTA DI ISCRIZIONE ALLE PROVE DI SELEZIONE TECNICA

La quota di iscrizione - quale concorso alle spese delle prove di selezione nel loro complesso - è fissata in euro 300,00 (trecento/00) da versarsi nella seguente modalità:

- **bonifico bancario** da disporre alle coordinate sottoesposte.

Coordinate bancarie

Conto corrente intestato a: **FORMONT s.c.a.r.l.**

Istituto bancario: **Banca Sella – Ag. di Oulx**

IBAN: **IT 63 Y 03268 30690 0528 5439 3990**

Causale: **<NOME COGNOME> 47° corso SCI ALPINO - quota iscrizione prove di selezioni**

NOTA BENE

Una volta eseguito il bonifico occorre trasmettere all'indirizzo e-mail segreteria.maestri@formont.it la seguente documentazione:

- contabile di avvenuta esecuzione del bonifico bancario;



COLLEGIO REGIONALE DEI MAESTRI DI SCI DEL PIEMONTE

5. QUOTA DI ISCRIZIONE AL SUCCESSIVO CORSO

Previo superamento delle prove di selezione la quota per la partecipazione al corso di formazione (ad esclusione dell'eventuale costo della divisa), a carico dell'allieva/o, verrà determinata - **senza distinzione di Regione di residenza** – in un *range* compreso tra **5.800,00 e i 6.500,00 euro**. La quota sarà definita successivamente alla conclusione delle prove di selezione.

6. SISTEMA DI VALUTAZIONE

La valutazione della SECONDA e TERZA fase delle prove di selezione, continuando la positiva esperienza degli anni precedenti avverrà con il sistema della valutazione palese, al fine di rendere ancora più percettivamente oggettiva e garantire l'immediata conoscenza del risultato della procedura di selezione dei candidati

In casi di criticità che dovessero verificarsi durante le giornate d'esame, imputabili a caso fortuito o forza maggiore oppure a malfunzionamenti del sistema le votazioni, di cui alla II e III Fase delle prove di selezione, si realizzeranno in forma non automatizzata, in assenza di tali interferenze le stesse si svolgeranno in forma palese ed informatizzata.

A tal fine ogni commissario giudicante, sarà dotato di un apparato tipo tablet, collegato tramite una rete wireless protetta, ad una cabina di regia posta alla fine del tracciato, la quale riceverà in modo simultaneo i dati provenienti dai vari apparati e contestualmente effettuerà l'elaborazione dei dati – sulla scorta dei criteri sotto esposti – pubblicando su di un tabellone oppure mediante ostensione informatica (rete dedicata) l'esito finale dell'esercizio, inteso come votazione espressa in trentesimi e relativa all'arco di curva appena concluso. Al termine dell'ultimo esercizio il sistema pubblicherà la votazione finale (valida ai fini dell'ammissione) che consiste nella media dei punteggi parziali conseguiti da ogni candidato sui tre esercizi effettuati.

7. OGGETTO DELLA PROVA DI SELEZIONE

La prova di selezione tecnica si svolgerà sulla scorta dei criteri di cui all'allegato A1 - Disciplina sci alpino – della D.G.R. 6 settembre 2024, n. 6-142/2024/XI e sarà suddivisa in FASI. Essa potrà svolgersi in uno più giorni, anche in funzione del numero degli iscritti, e sarà basata sull'esecuzione di esercizi individuali come segue:

(a) **PRIMA FASE:** consiste in una prova agonistica di slalom gigante cronometrato la quale si svolgerà il **2 marzo 2026**. Qualora il numero di iscritti non consentisse lo svolgimento in una sola giornata i candidati potrebbero essere ripartiti in due giornate (2 e 3 marzo 2026);

(b) **SECONDA FASE:** potrà essere preceduta da una prima parte, non valutativa, nella quale la commissione avrà la possibilità di visionare i candidati sugli esercizi d'esame anche al fine di una taratura interna dei parametri di valutazione. La parte



COLLEGIO REGIONALE DEI MAESTRI DI SCI DEL PIEMONTE

valutativa consistrà in un test pratico in campo libero nel quale le/i candidate/i sono chiamate/i ad eseguire degli esercizi individuali, inclusi della progressione « *Tecnica e didattica dello Sci italiano* » vigente al momento delle prove ovvero saranno oggetto di valutazione una combinazione di esercizi scelti tra i seguenti: arco medio, arco ampio e arco corto. Detta fase potrà svolgersi sia nell'arco di una sola giornata che ripartita su due o più giornate.

- (c) **TERZA FASE:** (ESCLUSIVAMENTE PER I CANDIDATI “RIVEDIBILI”) - consistrà in un test in campo pratico in campo libero con la ripetizione dei tre esercizi già oggetto della fase precedente (SECONDA)

7.1. PRIMA FASE - SLALOM GIGANTE CRONOMETRATO

Lo slalom gigante cronometrato sarà effettuato su una pista omologata F.I.S./F.I.S.I. per slalom gigante e tracciato in funzione di un tempo minimo di 45” impiegato dall’apripista, con una tracciatura con un numero di porte compreso tra l’11 ed il 15% del dislivello relativo. La prova si svolgerà, il giorno **2 marzo 2026** (o eventuali riserve). Tale fase, in funzione del numero di iscritti, potrebbe svolgersi in due giornate (**2 e 3 marzo 2026**)

Coloro che supereranno la prova (**2 marzo 2026** o in eventuali giornate di riserva/recupero) accederanno direttamente alla SECONDA FASE, mentre coloro che risulteranno **NON IDONEI** oppure **ASSENTI** risulteranno esclusi dalle fasi successive.

NOTA BENE

Tale prova di Slalom gigante, **NON COSTITUISCE PROVA FORMATIVA COMUNE TECNICA** ai sensi del Regolamento Delegato (UE) 907/2019 del 14 marzo 2019 e s.m.i. pertanto non potrà essere richiesto il relativo Certificato (Vedi Punto 12 «Importanti informazioni relative al percorso formativo» del presente Bando) in quanto strutturata in modo diverso da quanto previsto nell’allegato II del richiamato Regolamento.

IMPORTANTE – NOTA BENE

7.1.1. DISPOSITIVI DI SICUREZZA – SLALOM GIGANTE CRONOMETRATO

Ai sensi del punto 3.0.9 dell’Agenda degli Sport invernali 2025/2026 – FISI – sci alpino pubblicata il 19 dicembre 2025 per poter prendere parte alla prova di slalom gigante è:

OBBLIGATORIO

- Ski stopper;
- Casco con certificazione FIS RH 2013, conformi alle normative EN 1077 – Classe A e ASTM 2040 (no orecchie molli);
- pantaloni intimi resistenti al taglio. Il materiale deve essere certificato FIS con livello da 1 a 3 stelle;

CONSIGLIATO

- Paraschiena;



COLLEGIO REGIONALE DEI MAESTRI DI SCI DEL PIEMONTE

VIETATO

- l'utilizzo di gambaletti rigidi, ovvero di dispositivi (piastre/parastinchi) posizionati all'interno dello scarpone.

Potranno essere effettuati controlli a campione durante lo svolgimento della prova.

In occasione del ritiro del pettorale della PRIMA FASE (Slalom Gigante), ciascun candidato dovrà presentare, a pena di esclusione, il modulo di assunzione di responsabilità per l'utilizzo dell'abbigliamento antitaglio per lo sci alpino, debitamente compilato in ogni sua parte, secondo il modello di cui all'Allegato 1.

7.2. SECONDA FASE – PROVE IN CAMPO LIBERO

Coloro che supereranno la PRIMA FASE di selezione saranno chiamati, sulla scorta del programma, a sostenere un secondo test. A discrezione della sottocommissione d'esame questo potrà essere preceduto da una prima parte, non valutativa, nella quale la commissione avrà la possibilità di visionare i candidati sugli esercizi d'esame anche al fine di una taratura interna dei parametri di valutazione. A seguire la parte non valutativa (qualora adottata dalla commissione) oppure direttamente all'esito della PRIMA FASE delle prove (qualora la commissione decida di non avvalersi della parte non valutativa) le/i candidate/i saranno chiamate/i ad eseguire gli esercizi individuali previsti nella progressione Tecnica dello Sci Italiano 2018 e riferiti al Livello **6 e/o 7** per la cui definizione la sottocommissione potrà scegliere una combinazione di almeno 3 esercizi di cui almeno due diversi tra i seguenti:

- Arco MEDIO;
- Arco AMPIO;
- Arco CORTO;

7.3. TERZA FASE – PROVE IN CAMPO LIBERO – (SOLAMENTE PER I CANDIDATI DICHIARATI DALLA SOTTOCOMMISSIONE “RIVEDIBILI”)

Premesso che con il termine **“RIVEDIBILI”** si intendono coloro che nella SECONDA FASE hanno conseguito un punteggio mediato sulle tre prove compreso tra il 17,00 e il 17,99 trentesimi, questi, saranno chiamati - in una giornata successiva oppure nella stessa - a ripetere il test della SECONDA FASE ovverosia la stessa combinazione di esercizi adottata dalla sottocommissione nella SECONDA FASE anche in ordine diverso.

8. VALUTAZIONE E MODALITÀ DI VOTAZIONE

La valutazione della prova di selezione sarà compiuta dalla sottocommissione tecnica designata dal Collegio Regionale Maestri sci del Piemonte secondo quanto previsto dall'allegato B, paragrafo 3 della D.G.R. 6 settembre 2024, n. 6-142/2024/XI composta come segue:

- Il Presidente del Collegio Regionale Maestri sci del Piemonte o suo delegato con funzioni di Presidente della sottocommissione d'esame;



COLLEGIO REGIONALE DEI MAESTRI DI SCI DEL PIEMONTE

- Un Segretario la cui funzione è svolta da un rappresentante del Collegio Regionale Maestri sci del Piemonte;
- cinque maestri di sci alpino, di cui almeno tre in possesso di qualifica di Istruttore nazionale FISI quali membri giudicanti;

Le singole prove verranno valutate come segue.

8.1. PRIMA FASE - SLALOM GIGANTE CRONOMETRATO

La prova si intende superata e quindi fornisce l'accesso alle fasi successive, se la/il candidato/a effettua regolarmente l'intero percorso (senza salto di porte) con un tempo che non superi il 19% (diciannove) per gli uomini ovvero il 25% (venticinque) per le donne dal tempo di riferimento.

Il tempo di riferimento si ottiene assumendo il miglior tempo parametrato (tempo dell'apripista moltiplicato per il suo coefficiente correttore attribuitogli nel test di calibrazione di cui all'allegato II, parte I del Regolamento delegato (UE) del 14 marzo 2019 n. 907 e s.m.i.) fatto registrare dagli apripista in fase di apertura di prova. Il tempo così ottenuto viene addizionato del 19% per gli uomini ovvero del 25% per le donne e più precisamente come segue:

- **Tempo di riferimento:** miglior tempo parametrato ovvero tempo cronometrico moltiplicato per il coefficiente correttore attribuito al singolo apripista;
- **Coefficiente correttore:** parametro attribuito ad ogni singolo apripista, mediante il test di calibrazione europeo di cui ai punti 1.3 e segg. del Regolamento delegato (UE) 2019/907 della Commissione del 14 marzo 2019;
- **Tempo massimo di percorrenza uomini:** tempo di riferimento maggiorato del 19%;
- **Tempo massimo di percorrenza femminile:** tempo di riferimento maggiorato del 25%;

In caso di esito negativo della prova (I manche), il candidato ha facoltà di ripetere la prova soltanto per una seconda volta (II manche). La seconda manche si svolge, di norma, in ordine inverso.

Le norme regolamentari per la prova di slalom gigante (I fase) faranno riferimento alle normative FIS vigenti al momento di effettuazione delle prove di selezione tecnica opportunamente adattate per tenere conto degli obiettivi della prova (ad esclusione delle misure degli sci)

8.1.2. ESONERI

Sono esonerati dalla prova di Slalom Gigante cronometrato i candidati di **genere maschile** in possesso di punteggio FIS uguale o inferiore a **100** punti, ovvero i candidati di **genere femminile** in possesso di punteggio FIS uguale o inferiore a **85** punti, acquisiti in Slalom Gigante (GS) e/o Slalom Speciale (SL), ricompresi in una delle liste FIS riferite all'ultima stagione in corso e comunque riportati non oltre la data della lista sotto riportata.



COLLEGIO REGIONALE DEI MAESTRI DI SCI DEL PIEMONTE

Detti punteggi dovranno essere quindi inclusi in almeno una lista compresa tra la **1st FIS point list 2025/2026** valida dal 03/07/2025 al 16/07/2025 e la **17th FIS point list 2025/2026** valida dal 05/02/2026 al 25/02/2025.

I punteggi segnalati in fase di iscrizione o acquisiti e comunicati successivamente all'iscrizione e comunque riportati nell'aggiornamento della **17th FIS point list 2025/2026** verranno verificati a cura del FORMONT sulla base dei dati desumibili dal sito internet www.fis-ski.com

È facoltà del candidato, in possesso del punteggio così come sopra delineato, al fine di eventualmente implementare i propri crediti valutativi, decidere di sostenere la prova di slalom gigante, ma in tal caso, decade dal diritto di ammissione automatica alla II FASE e rientra nel sistema dei crediti valutativi discendenti dal tempo della prova di gigante di cui al successivo punto 8.2.1. *"Crediti valutativi da attribuire alle prove della II e III Fase"* del presente Bando.

8.2. SECONDA E TERZA FASE – PROVE IN CAMPO LIBERO ARCHI

Occorre che la/il candidata/o dimostri alla commissione tecnica d'esame una buona capacità di conduzione della curva sugli spigoli, la centralità della posizione, il tempismo, l'armoniosità dei movimenti, la coordinazione tra arti inferiori ed arti superiori, la capacità di mantenere costante la velocità, la dinamicità, la giusta interpretazione della dimensione degli archi ed un buon adattamento delle curve al terreno.

La valutazione di detta prova sarà effettuata secondo le indicazioni di cui al punto 6 del presente avviso così come segue. Ognuno dei cinque commissari tecnici giudicanti esprimerà, per ognuna delle tre prove (archi), una valutazione tradotta in un punteggio da 0 a 10. Successivamente alla votazione, si eliminerà il punteggio più alto e quello più basso e sarà assegnato al candidato un punteggio finale corrispondente alla sommatoria dei voti intermedi rimanenti espressi dai commissari, dandone pubblicazione immediata

Al termine della terza prova verrà pubblicato in simultanea la media dei punteggi finali conseguiti da ciascun candidato.

Saranno, quindi **AMMESSI** al Corso - seduta stante - i/le candidati/e che otterranno una votazione media pari o superiore a 18 punti su trenta quale valore intermedio delle votazioni conseguite sulla totalità degli esercizi eseguiti. Tale votazione si otterrà sommando al punteggio conseguito l'eventuale *bonus* derivante dal credito valutativo, discendente dalla prova di slalom gigante, ovvero acquisito di diritto per i candidati punteggiati.

8.2.1. CREDITI VALUTATIVI DA ATTRIBUIRE ALLE PROVE DELLA II E III FASE

Il credito valutativo, se acquisito sulla scorta delle modalità di seguito dettagliate, consiste in un bonus attribuito sulla base del risultato conseguito nella prova di slalom gigante o, per i candidati esonerati dalla prova di slalom gigante, discendente dal relativo punteggio FIS in capo al candidato, da aggiungere alla media finale conseguita sul campo nelle prove



COLLEGIO REGIONALE DEI MAESTRI DI SCI DEL PIEMONTE

in campo libero (archi) della seconda e/o terza fase della selezione tecnica, secondo il seguente schema:

- **Crediti a favore dei partecipanti esonerati dalla prova di Slalom Gigante (I FASE)** individuati sulla base dei criteri sovraesposti – Sez. Esoneri:
 - **1° CASO:** per i candidati di sesso MASCHILE in possesso di un punteggio FIS compreso tra i **100,00** e i **65,00** pt – attribuzione di un bonus pari a **0,10**;
 - **2° CASO:** per i candidati di sesso MASCHILE in possesso di un punteggio FIS compreso tra i **64,99** e pari o inferiore a **55,00** pt – attribuzione di un bonus pari a **0,15**;
 - **3° CASO:** per i candidati di sesso MASCHILE in possesso di un punteggio FIS pari o inferiore a **54,99** pt – attribuzione di un bonus pari a **0,25**;
 - **1° CASO/bis** per i candidati di sesso FEMMINILE in possesso di un punteggio FIS compreso tra i **85,00** e i **70,00** pt – attribuzione di un bonus pari a **0,10**;
 - **2° CASO/bis** per i candidati di sesso FEMMINILE in possesso di un punteggio FIS compreso tra i **69,99** e i **60,00** pt – attribuzione di un bonus pari a **0,15**;
 - **3° CASO/bis:** per i candidati di sesso FEMMINILE in possesso di un punteggio FIS pari o inferiore a **59,99** pt – attribuzione di un bonus pari a **0,25**;
- **Crediti relativi alla prova di Slalom Gigante cronometrato (I FASE):**
 - **1° CASO:** per i candidati di sesso MASCHILE che segneranno un distacco pari o inferiore al 2% dal tempo reale (non parametrato) del migliore apripista (*) – attribuzione di un bonus pari a **0,25**;
 - **2° CASO:** per i candidati di sesso MASCHILE che segneranno un distacco superiore al 2% ma non oltre il 3% dal tempo reale (non parametrato) del migliore apripista (*) – attribuzione di un bonus pari a **0,15**;
 - **1° CASO/bis:** per i candidati di sesso FEMMINILE che segneranno un distacco pari o inferiore al 3,5% dal tempo reale (non parametrato) del migliore apripista (*) – attribuzione di un bonus pari a **0,25**;
 - **2° CASO/bis:** per i candidati di sesso FEMMINILE che segneranno un distacco superiore al 3,5% ma non oltre il 5% dal tempo reale (non parametrato) del migliore apripista (*) – attribuzione di un bonus pari a **0,15**;

(*) si intende precisare che con l'espressione "tempo reale (e quindi non parametrato) del miglior apripista" è da intendersi il miglior tempo in assoluto fatto registrare tra gli apripista.

8.3. TERZA FASE – PROVE IN CAMPO LIBERO ARCHI - RIVEDIBILI

I candidati che durante la SECONDA Fase otterranno un punteggio compreso tra **17,00** e **17,99** trentesimi al lordo dell'attribuzione dell'eventuale *bonus*, qualora ottenuto nella prova di Slalom gigante, oppure acquisito di diritto nel caso di partecipanti punteggiati di cui al punto 8.1.2. ESONERI del presente avviso), acquisiranno lo "status" di "RIVEDIBILI",



COLLEGIO REGIONALE DEI MAESTRI DI SCI DEL PIEMONTE

pertanto, in un giorno successivo oppure nella stessa giornata saranno chiamati a ripetere le prove oggetto della SECONDA Fase. La valutazione di detta prova avverrà seguendo i criteri anzidetti, già esplicitati nel presente avviso per la SECONDA FASE. Si dà atto che, per il calcolo della media finale, sarà tenuto in considerazione, per ogni esercizio, il punteggio migliore ottenuto nelle esecuzioni sia della SECONDA che della TERZA Fase.

Saranno, quindi **AMMESSI** al corso le/i candidate/i che avranno conseguito una votazione media pari o superiore a 18 punti su trenta considerando, per ogni esercizio, il punteggio migliore ottenuto nelle esecuzioni sia della SECONDA che della TERZA Fase.

Qualora uno o più commissari abbiano svolto attività professionale di preparazione nei confronti di candidati ammessi alla prova di selezione tecnica in oggetto, ovvero nel caso in cui la Commissione risulti composta da un numero di commissari inferiore a cinque, ai fini del calcolo della media dei punteggi — sia per le prove della Seconda Fase sia per quelle della Terza Fase — si applicherà il criterio di seguito indicato. In tali ipotesi, ciascun commissario con funzioni giudicanti è tenuto, in sede di riunione preliminare, a segnalare le situazioni riconducibili alle fattispecie sopra richiamate. Il sistema informatico acquisirà le dichiarazioni dei singoli commissari e inibirà automaticamente la possibilità di esprimere il voto in corrispondenza della discesa del candidato interessato. Il voto non espresso dal commissario inibito o assente sarà sostituito, ai fini del calcolo della media finale, dalla media aritmetica dei voti validamente attribuiti dagli altri commissari con funzioni giudicanti.

Per il corretto svolgimento dei test (PRIMA, SECONDA e TERZA Fase) è facoltà della sottocommissione d'esame effettuare tutti gli opportuni adattamenti ovvero la sottocommissione potrà determinare di sospenderle, di rinviarle ad altra data, di sopprimere delle prove, di variare le prove/esercizi con altre/i individuate dalla sottocommissione stessa, di distribuirle diversamente nella giornate d'esame o di avvalersi di una o più giornate in più oppure in meno per espletare le prove, qualora la sottocommissione ne ravvisi la necessità.

8.4. DISPOSITIVI DI SICUREZZA

Per poter prendere parte alle prove della SECONDA E TERZA FASE (campo libero) è:

OBBLIGATORIO

- Ski stopper;
- Casco con certificazione FIS RH 2013, conformi alle normative EN 1077 – Classe A e ASTM 2040 oppure certificazione EN 1077 – Classe B oppure ASTM 2040 - Classe B;

CONSIGLIATO

- Paraschiena;

VIETATO

- l'utilizzo di gambaletti rigidi, ovvero di dispositivi (piastre/parastinchi) posizionati all'interno dello scarpone.



COLLEGIO REGIONALE DEI MAESTRI DI SCI DEL PIEMONTE

9. DISPOSIZIONI FINALI

Una volta chiuse le iscrizioni (**24 febbraio 2026**) si procederà, all'assegnazione dei pettorali per l'esecuzione della prova di Slalom Gigante cronometrato (detta assegnazione sarà effettuata con metodo informatizzato, programma OFFICE EXCEL, il quale con apposita funzione restituisce ai soggetti un numero casuale tra i numeri specificati).

Qualora il numero dei candidati non consentisse di effettuare la prova di slalom gigante cronometrato in un solo giorno (**2 marzo 2026**), si procederà all'estrazione di una lettera dell'alfabeto e, sulla base di questa, si provvederà a suddividere i candidati in gruppi, ognuno dei quali effettuerà la prova in un giorno diverso. Completata la ripartizione in gruppi, si procederà all'assegnazione dei pettorali con il sistema di cui si è detto in precedenza,

Anche per lo svolgimento della prova del secondo test (SECONDA FASE) e del terzo test (TERZA FASE), si procederà all'assegnazione casuale dei pettorali per l'ordine di partenza, in quest'ultimo caso, il sistema informatico di votazione palese attribuirà con metodologia *random*, il numero a ciascun candidato.

Si precisa che per le prove della SECONDA FASE e TERZA FASE potranno essere disposte a giudizio della commissione due categorie, ovverosia maschile e femminile, entro le quali si procederà al sorteggio, così come esplicitato in precedenza. Qualora il numero dei candidati non consentisse di effettuare le prove in un solo giorno, la commissione potrà dividere il contingente in due sottogruppi di cui uno eseguirà le prove nella prima giornata e uno nella seconda, oppure potrà decidere di ripartire gli esercizi previsti su due o più giorni.

Secondo quanto previsto dell'allegato A, paragrafo 1 della D.G.R. 6 settembre 2024, n. 6-142/2024/XI, le prove di selezione saranno ritenute valide esclusivamente per la frequenza del **47°** corso di formazione per maestri di sci alpino, salvo il caso di impossibilità per malattia o per altri comprovati motivi di forza maggiore. In detti casi, dei quali si dovrà produrre idonea documentazione (da presentarsi al soggetto organizzatore del corso - è ammessa l'autocertificazione resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 - con eccezione dei casi di malattia, per i quali è necessario il certificato medico) sarà possibile essere ammessi esclusivamente al corso successivo al **47°**. La valutazione dei singoli casi sarà effettuata dal Collegio Regionale maestri sci del Piemonte secondo quanto stabilito nei regolamenti dei relativi corsi per aspiranti maestri di sci, approvati dal Collegio e dall'ente organizzatore dei corsi (FORMONT)

I candidati che non si presenteranno nei giorni stabiliti per le prove saranno considerati rinunciatari alla selezione, anche se la mancata presentazione fosse dipendente da malattia o per motivi di forza maggiore; in tal caso **NON E' PREVISTA** la restituzione della quota versata, salvo che la comunicazione di mancata partecipazione (dovuta esclusivamente per il caso di impossibilità per malattia o infortunio adeguatamente motivata e attestata) sia fatta pervenire – munita di apposito e idoneo certificato - al FORMONT Sede distaccata di Cesana T.se – Via Pinerolo, 0 - 10054 Cesana (TO) oppure mezzo PEC (da altro indirizzo PEC) a formont@pec.it entro la data di chiusura iscrizioni **24 febbraio 2026** (**non saranno accettate richieste pervenute fuori dal tempo prefissato anche se riportanti timbro postale precedente o uguale alla data di scadenza**).



COLLEGIO REGIONALE DEI MAESTRI DI SCI DEL PIEMONTE

Si precisa che è fatto divieto ai candidati durante l'esecuzione delle prove (I-II-III FASE) di indossare apparati radio trasmittenti e/o auricolari idonei a ricevere indicazioni da parte di terzi, nonché qualsiasi modifica del casco che possa alterarne le caratteristiche di sicurezza e omologazione (es. installazione di videocamere, supporti o altri accessori). Pertanto, l'utilizzo di detti apparati risulta essere espressamente vietato e il loro eventuale utilizzo - allorché verificato – produrrà l'annullamento delle prove e l'esclusione dalla procedura di selezione.

Si precisa che nel corso delle selezioni tecniche per l'accesso al corso di formazione gli iscritti NON sono coperti da polizza infortuni

10. ESENZIONE DALLE PROVE DI SELEZIONE TECNICA PER ATLETI MERITEVOLI

Sono esentati dall'effettuazione delle prove di selezione e quindi accedono direttamente ai corsi le/gli atlete/i che per almeno **un anno negli ultimi tre anni** abbiano fatto parte delle Squadre nazionali di sci alpino, in quanto atto di riconoscimento dovuto nei confronti degli atleti e della stessa Federazione. I candidati dovranno presentare all'atto dell'iscrizione idonea attestazione rilasciata dalla F.I.S.I. e attestante la predetta condizione.

I candidati interessati dovranno preventivamente contattare la segreteria del FORMONT all'indirizzo segreteria.maestri@formont.it

I CANDIDATI IN REGIME DI ESENZIONE NON DEVONO PROCEDERE ALL'ISCRIZIONE SULLA PIATTAFORMA

10.1. FREQUENZA DEL CORSO DI FORMAZIONE PER ATLETI MERITEVOLI

Ai sensi dall'allegato A, paragrafo 1 della D.G.R. 6 settembre 2024, n. 6-142/2024/X sono previste le seguenti modalità di frequenza per gli atleti meritevoli:

- Per i candidati esonerati dalla prova di selezione tecnica, **che risultino essere inseriti in un organico di una squadra nazionale (sci alpino) al momento della frequenza del corso** di formazione, non saranno considerati, ai fini del conteggio delle giornate di assenza, nei limiti previsti dai singoli regolamenti di cui all'articolo 10, comma 7 della l.r. 50/1992, gli impegni sportivi/agonistici, regolarmente attestati dalla F.I.S.I., concomitanti con i periodi formativi previsti nel calendario della formazione. Restano obbligatorie le sezioni d'esame di cui all'articolo 5 della l.r. 50/1992, così come determinate dalla FISI e dal Collegio Nazionale maestri di sci ai sensi degli articoli 8 e 16, comma 1, lettera d) della Legge 81/1991 e il periodo di insegnamento nell'ambito di una scuola di sci sotto la vigilanza del direttore della scuola stessa di cui all'art. 3 co. 1-ter della l.r.50/1992;
- per i candidati esonerati dalla prova di selezione tecnica, **che NON risultino essere inseriti in un organico di una squadra nazionale (sci alpino) al momento della frequenza del corso** di formazione, verrà introdotto un sistema di riconoscimento di crediti "ad personam" attribuibili attraverso l'ente di formazione professionale



COLLEGIO REGIONALE DEI MAESTRI DI SCI DEL PIEMONTE

incaricato dell'erogazione del corso. Il Collegio, mediante specifico regolamento attuativo, da approvarsi ai sensi dell'articolo 10, comma 7 della l.r. 50/1992, determina le condizioni di applicazione dei crediti, fatta salva la non esonerabilità delle sezioni didattiche e culturali nonché del periodo di insegnamento nell'ambito di una scuola di sci sotto la vigilanza del direttore della scuola stessa di cui all'art. 3 co. 1-ter della l.r.50/1992;

11. PROGRAMMA INDICATIVO DEL CORSO DI FORMAZIONE

Indicativamente il percorso formativo si svilupperà in un arco temporale di circa 10/14 mesi. Il corso si concluderà con gli esami finali di abilitazione presumibilmente nel periodo compreso tra marzo e maggio 2027.

Il calendario formativo verrà redatto sulla scorta di precisi criteri didattici/formativi allo scopo di garantire il migliore sviluppo e approfondimento delle tematiche tecniche, didattiche e culturali oggetto della formazione e, qualora compatibile, considerando i principali elementi del calendario degli esami di stato (maturità).

Si segnala che le attività formative del 47° corso di formazione potranno essere avviate entro qualche giorno dalla conclusione del test tecnico di ammissione (selezione), presumibilmente il 10-15 marzo 2026

12. IMPORTANTI INFORMAZIONI RELATIVE AL PERCORSO FORMATIVO

La durata minima della formazione è di 90 giornate effettive, all'interno delle quali saranno previste le prove d'esame di cui all'articolo 5 comma 1 della l.r. 50/1992 ovvero suddivise in tre sezioni: tecnica, didattica e culturale, ai sensi dell'art. 5 co. 6 della l.r. 50/1992. Per la sezione tecnica e didattica saranno rispettati i criteri e i livelli delle tecniche sciistiche definiti dalla FISI, nonché quanto previsto all'art. 16 co. 1, lett. d) della Legge 8 marzo 1991, n. 81:

Al termine del periodo formativo e/o in itinere la/il candidata/o sosterrà gli esami abilitativi che si compongono delle seguenti sezioni e che possono essere ripartiti in più sessioni in funzione dell'abilitazione intermedia di cui al punto 13 successivo:

- **SEZIONE TECNICA** la quale si articola nelle seguenti fasi:
 - Fase dimostrativa: esecuzione di esercizi scelti dalla sottocommissione d'esame e compresi nel testo ufficiale per l'insegnamento dello sci alpino corrispondenti al tipo di abilitazione conseguente (allievo maestro oppure maestro di sci);
 - Fase tecnica: Prova formativa comune – test tecnico;
 - Fase sicurezza: Prova formativa comune di sicurezza;
- **SEZIONE DIDATTICA:** che consiste nella verifica delle competenze/conoscenze circa la progressione tecnica e le metodologie didattiche, corrispondenti al tipo di abilitazione conseguente (allievo maestro oppure maestro di sci);



COLLEGIO REGIONALE DEI MAESTRI DI SCI DEL PIEMONTE

- **SEZIONE CULTURALE:** che consiste in audizioni oppure test ovvero esposizioni di singoli elaborati sulle materie previste e inserite nel percorso formativo, corrispondenti al tipo di abilitazione conseguente (allievo maestro oppure maestro di sci);

Il conseguimento della qualifica professionale di «Allievo maestro di sci» è subordinata al superamento degli esami intermedi rapportati al livello tecnico previsto dalla qualifica di allievo maestro di sci, ovvero **della prova tecnica** (due fasi: dimostrativa e PFC-T), **della prova didattica e della prova culturale** senza le quali, conseguentemente, non potrà essere rilasciato l'attestato di abilitazione da allievo maestro necessario ai fini dell'iscrizione all'apposita sezione speciale d'Albo tenuta dal Collegio professionale (vedi anche punto 13).

Il conseguimento della qualifica professionale di maestro di sci è subordinato al superamento degli esami intermedi e finali ovvero **della prova tecnica** (due fasi: dimostrativa e PFC-S), **della prova didattica e della prova culturale** senza le quali, conseguentemente, non potrà essere rilasciato l'Attestato di abilitazione necessario ai fini dell'iscrizione al Collegio professionale (vedi anche sez. 13).

Con particolare riferimento alla **“PFC-T” - prova formativa comune, test tecnico** - ai sensi dell'allegato II, parte I del Regolamento delegato 2019/907 del 14 marzo 2019 e s.m.i. (qui integralmente richiamato) questa consiste in uno slalom gigante di sci alpino, organizzato secondo le norme tecniche stabilite dalla Federazione Internazionale dello sci (F.I.S.), opportunamente adattate per la realizzazione degli obiettivi insiti in questo esame;

Rispetto alla **PFC-S – prova formativa comune, test di sicurezza** – ai sensi dell'allegato II, parte II del Regolamento delegato 2019/907 del 14 marzo 2019 e s.m.i. (qui integralmente richiamato) questa persegue l'obiettivo di valutare il rispetto dei requisiti minimi dei candidati in termini di sicurezza, indispensabili per l'esercizio della professione di maestro di sci in ambiente specifico. **L'ammissione alla prova è subordinata al superamento della prova formativa comune, test tecnico.**

Ai sensi dell'allegato A, paragrafo 2 della D.G.R. 6 settembre 2024, n. 6-142/2024/XI si fa presente che:

- Punto 2.1.2: l'ottenimento della qualifica professionale è assoggettato al raggiungimento della sufficienza in ciascuna delle tre sezioni d'esame (tecnica, didattica e culturale). Tale principio si applica sia per la qualifica intermedia di «Allievo maestro» che per la qualifica di «Maestro di sci»;
- Punto 2.1.4 il mancato superamento delle prove tecniche, didattiche e culturali comporterà solo la ripetizione delle singole prove, da effettuarsi nella sessione d'esame immediatamente successiva. Tale principio si applica sia per la qualifica intermedia di «Allievo maestro» che per la qualifica di «Maestro di sci».

NOTA BENE

Solamente coloro che otterranno l'attestato di qualifica professionale di **MAESTRO DI SCI** rilasciato dal Collegio Regionale dei maestri di sci del Piemonte avranno diritto al certificato attestante il superamento della Prova formativa comune tecnica (PFC-T) e della Prova



COLLEGIO REGIONALE DEI MAESTRI DI SCI DEL PIEMONTE

formativa comune di sicurezza (PFC-S) in quanto parte integrante e sostanziale della formazione. Dette prove si potranno svolgere anche attraverso altri Collegi regionali e provinciali oppure per mezzo degli enti competenti di cui all'allegato I del Regolamento delegato 2019/907.

13. QUALIFICA ALLIEVO MAESTRO

Ai sensi dell'art. 3, co. 1-ter della Legge regionale 50/1992 introdotto dalla legge regionale 8 aprile 2024, n. 14 è stata istituita la qualifica di «Allievo maestro di sci» nelle diverse discipline (sci alpino, snowboard e sci di fondo).

Pertanto, la frequenza dei primi moduli dei corsi tecnico-pratici, didattici e culturali del 47° corso e il superamento dei relativi esami consente di ottenere la qualifica di «Allievo maestro di sci» (AMiT). L'allievo maestro di sci, al fine del conseguimento del titolo di maestro di sci, dovrà svolgere, nell'ambito di una scuola di sci e sotto la vigilanza del direttore della scuola stessa, per un periodo minimo di trenta ore, attività di insegnamento nei campi scuola oppure in altre piste fino al livello tecnico previsto dalla qualifica di allievo maestro.

Ne consegue che il periodo di «Allievo maestro di sci». **è parte integrante e sostanziale della formazione**. Tale periodo, secondo quanto previsto nello specifico regolamento attuativo adottato dal Collegio regionale maestri di sci del Piemonte che annualmente ne stabilisce il numero di ore, è da svolgersi esclusivamente all'interno di una scuola sci di cui all'art. 14 della Legge regionale 50/1992 così come modificato dalla Legge regionale 31 ottobre 2017, n. 16.

L'introduzione della figura «dell'Allievo maestro di sci». comporta quindi una diversa ripartizione delle attività formative e più precisamente come segue:

- (a) **Prima parte formativa** moduli di natura tecnica, didattica e culturale finalizzati al raggiungimento delle competenze necessarie per l'ottenimento della qualifica di «Allievo maestro di sci». Tale fase comporterà la frequenza dei primi moduli dei corsi tecnico-pratici, didattici e culturali nonché il superamento degli esami relativi (sezione tecnica, didattica e culturale) rapportati all'accertamento delle competenze e abilità nel limite di quanto previsto per l'allievo maestro. La prova formativa comune, test tecnico è parte integrante della sezione tecnica prevista per l'ottenimento della qualifica di «Allievo maestro di sci». Tale parte si concluderà entro il mese di dicembre 2026 in modo che l'attività d'insegnamento nell'ambito di una scuola sci, sotto la vigilanza del direttore della stessa, possa iniziare a partire dalle festività di fine anno del 2026 (indicativamente 26 dicembre 2026);
- (b) **Attività di insegnamento** da effettuarsi previo superamento dell'esame abilitativo alla figura di allievo maestro (v. punto (a)) e conseguente iscrizione all'apposita sezione d'albo tenuta dal Collegio regionale maestri sci del Piemonte in una Scuola di sci di cui all'art. 14 della l.r. 50/1992 (esclusivamente ricompresa all'interno del Regione Piemonte) limitatamente ai campi scuola oppure in altre piste fino al livello tecnico previsto dalla qualifica di «Allievo maestro di sci». Tale attività di insegnamento, nei limiti e con le modalità fissate dal Regolamento, dovrà concludersi entro gli esami finali abilitativi per la qualifica di «Maestro di sci» e ne costituisce requisito di ammissione;



COLLEGIO REGIONALE DEI MAESTRI DI SCI DEL PIEMONTE

(c) **Seconda parte formativa:** moduli di natura tecnica, didattica e culturale finalizzati al completamento delle competenze necessarie per l'ottenimento della qualifica di «Maestro di sci». Tale fase comporterà la frequenza dei moduli dei corsi tecnico-pratici, didattici e culturali nonché il superamento degli esami relativi alla sezione tecnica, didattica e culturale finalizzati alla verifica delle competenze e abilità previste per la figura del «Maestro di sci», ovvero le sezioni tecniche, didattiche e culturali mancanti nella qualifica di «Allievo maestro di sci». La prova formativa comune, test di sicurezza (PFC-S) è parte integrante della sezione tecnica prevista per l'ottenimento della qualifica di «Maestro di sci»

14. ISCRIZIONE ALL'ALBO PROFESSIONALE

Per la qualifica di «Allievo maestro di sci» occorrerà iscriversi alla speciale sezione d'Albo prevista per l'allievo maestro tenuta dal Collegio Regionale maestri sci del Piemonte, secondo le modalità dallo stesso previste. Si precisa che la qualifica di «Allievo maestro di sci» e la conseguente iscrizione alla sezione speciale dell'Albo istituita dal Collegio Regionale, scade il 30 aprile successivo alla stessa iscrizione.

Qualora la/il candidata/o non consegua la qualifica professionale di Maestro di sci al termine del 47° corso, il Tirocinio essendo parte integrante della formazione professionale abilitante alla professione, potrà essere prolungato anche nella stagione successiva qualora nella prima annualità non sia stato raggiunto il numero minimo di ore obbligatorie o non sia stato superato il numero massimo. Tale eventualità è vincolata alla reiscrizione alla sezione speciale dell'Albo.

Il Collegio regionale, con provvedimento espresso e adeguatamente motivato, qualora la candidata o il candidato non abbia potuto concludere il percorso formativo entro le due annualità successive al superamento della prova di selezione tecnica, e fermo restando il rispetto dei limiti minimi e massimi di ore di tirocinio previsti, potrà autorizzare il prolungamento dell'attività di tirocinio per una sola ulteriore stagione formativa, esclusivamente nei casi di malattia, infortunio o altra causa di forza maggiore debitamente documentata e motivata.

Una volta acquisita la qualifica professionale «Maestro di sci» **è fatto obbligo al candidato di procedere con la prima iscrizione**, ad esclusione di ogni altro, al Collegio Regionale dei maestri di sci del Piemonte.

15. PUBBLICAZIONE

Il presente avviso è pubblicato sul sito internet del Collegio Regionale dei maestri di sci del Piemonte (area NEWS e DIVENTA MAESTRO), sul sito del competente settore della Regione Piemonte e sul sito del Formont.

Il Presidente del Collegio
Pier Paolo Ballarè

ALLEGATI

- **Allegato 1:** Modulo di assunzione di responsabilità per l'uso di abbigliamento antitaglio nello sci alpino



COLLEGIO REGIONALE DEI MAESTRI DI SCI DEL PIEMONTE

ALLEGATO 1

MODULO DI ASSUNZIONE RESPONSABILITÀ PER L'USO DI ABBIGLIAMENTO ANTITAGLIO NELLO SCI ALPINO

Io sottoscritto/a:

Nome e Cognome: _____

Data di nascita: ____ / ____ / ____

Luogo di nascita: _____

Residente in: _____

Documento di identità (tipo e numero): _____

Ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamenti in materia di documentazione amministrativa, consapevole delle responsabilità penali per il rilascio di dichiarazioni mendaci, la formazione e/o l'utilizzo di atti falsi, sotto la propria personale responsabilità

D I C H I A R O

1. di essere stato/a informato/a circa l'obbligatorietà dell'uso di abbigliamento antitaglio certificato secondo le normative vigenti applicabili durante gli allenamenti e/o le competizioni di sci alpino (Agenda degli Sport Invernali 2025-2026) ovvero di utilizzare pantaloni intimi resistenti al taglio materiale certificati FIS con livello da 1 a 3 stelle;
2. di essere consapevole dei rischi derivanti da un uso scorretto, assente o non conforme dell'equipaggiamento protettivo, in particolare contro tagli da lamine;
3. di utilizzare esclusivamente equipaggiamento integro e in buone condizioni, impegnandomi a verificarne regolarmente lo stato e a sostituirlo in caso di usura o danno;
4. di sollevare da ogni responsabilità gli organizzatori e gli enti preposti in caso di infortuni causati da utilizzo scorretto, rifiuto o omissione dell'abbigliamento antitaglio.

Data

Firma _____

____ / ____ /2026 li _____